



3° BANDO ANNO 2021

FORMIAMO LE YOUTHBANK

DA PRESENTARE ON LINE

OBIETTIVI DEL BANDO

Il Bando ha lo scopo di favorire la costituzione di YouthBank nella provincia di Como attraverso le quali:

- sensibilizzare i giovani al volontariato e alla partecipazione attiva alla vita sociale nella propria comunità;
- stimolare i giovani a dare il proprio contributo per il miglioramento della propria comunità;
- responsabilizzare i giovani alla gestione del denaro;
- permettere ai giovani di far emergere il proprio potenziale e sviluppare nuove competenze.

RISORSE A DISPOSIZIONE

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus mette a disposizione per la realizzazione dei progetti di utilità sociale **Euro 50.000,00** di cui Euro 40.000 con risorse date dalla Fondazione Cariplo ed Euro 10.000 con risorse del Fondo Castiglioni.

AMMONTARE DEL PROGETTO

L'importo totale del progetto presentato non potrà essere inferiore a **Euro 12.000,00** e superiore a **Euro 20.000,00**. Tale importo sarà comprensivo di IVA solo in caso di non detraibilità della stessa.

Il Consiglio si riserva di ammettere anche progetti di importo superiore: occorre però che siano accompagnati da un piano finanziario dal quale risulti in modo assolutamente certo come l'Organizzazione riesca a coprire la differenza.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo che verrà richiesto alla Fondazione non potrà essere superiore al 70% del costo del progetto e superare **Euro 10.000,00**.

Riceveranno il contributo solo i progetti che susciteranno, da parte di individui, imprese, enti pubblici e privati, donazioni pari al 10% del contributo stanziato.

CONDIZIONI PER PARTECIPARE

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da Organizzazioni operanti nella provincia di Como.

Tali Organizzazioni dovranno essere Enti senza scopo di lucro, che presentano un progetto riguardante le **attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.**

Sono ammessi gli Enti pubblici solo se: siano in partenariato con enti del Terzo Settore e si impegnino a cofinanziare, con risorse economiche proprie, quota parte dell'intervento.

L'assenza del fine di lucro deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:

- a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale
- b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Ai sensi della legge 28 gennaio 2009 n. 2, è fatto divieto alle Organizzazioni beneficiare del contributo di riversarlo, a loro volta, a favore di altri Enti.

TEMPISTICA

Le domande dovranno essere presentate presso la sede della Fondazione **entro il 25 maggio 2021**, in ottemperanza al regolamento che segue.

Termini per la raccolta delle donazioni: entro l'1 ottobre 2021 le organizzazioni dovranno raccogliere almeno € 200,00 mentre la rimanenza, a raggiungimento del 10% del contributo, entro l'1 febbraio 2022.

Entro il 30 giugno 2021 verranno pubblicamente presentati i progetti selezionati.

I progetti dovranno essere realizzati, salvo proroga motivata non superiore a sei mesi, **entro l'1 giugno 2023**.

CHE COSA SI FINANZIA

Si finanziano:

- I costi di un facilitatore-coordinatore per 8/10 ragazzi facenti parte della YouthBank, in modo che questi:
 - vengano formati sul settore non profit e sulla YouthBank con l'ausilio di materiali forniti dalla Fondazione;
 - facciano attività di comunicazione e di raccolta fondi;
 - facciano un'analisi dei bisogni della propria comunità per poi redigere un bando per progetti sociali gestiti dai propri coetanei;
 - si occupino della selezione dei progetti più meritevoli e ne monitorino l'andamento
 - partecipino alle riunioni di coordinamento organizzate dalla Fondazione
- I costi di un formatore che segua i ragazzi del distretto a cui fa riferimento la specifica YouthBank interessati a proporre un proprio progetto, in modo che questi:
 - acquisiscano competenze sul fundraising e sulla progettazione;
 - abbiano un aiuto concreto durante la fase di stesura del progetto, analisi della fattibilità e implementazione.
- Spese per comunicazione ed eventi pubblici;
- Eventuali costi di amministrazione e di cancelleria;
- Eventuali spese per l'assicurazione dei volontari;
- Spese di trasporto;
- Altre spese legate alla gestione e al coordinamento del progetto.

CHE COSA NON SI FINANZIA

- La semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione non finalizzati alla realizzazione del progetto
- la copertura dei debiti e delle spese pregresse alla data di presentazione della richiesta
- i progetti già eseguiti alla data di selezione
- gli interventi generici non finalizzati
- i progetti non rientranti nelle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117
- progetti già finanziati da Fondazione Cariplo.

AUTORIZZAZIONI

I progetti per la cui realizzazione è prevista l'autorizzazione di Enti specificatamente preposti o del proprietario del bene, quando questi non si identifichi con il proponente, dovranno essere *necessariamente* corredati di tale documentazione al fine di permettere il regolare svolgimento dei lavori di valutazione degli stessi.

RACCOLTA DELLE DONAZIONI

Per ottenere il contributo dalla Fondazione, bisognerà coinvolgere la comunità suscitando donazioni a favore della propria iniziativa pari al 10% dell'importo stanziato dalla Fondazione. Ciò significa che non basta essere selezionati per avere il contributo, ma occorre che il progetto susciti una concreta adesione da parte della comunità.

I donatori dovranno versare le somme direttamente sui conti correnti della Fondazione e non sui conti correnti dell'Organizzazione proponente il progetto.

Entro l'1 ottobre 2021 le organizzazioni dovranno raccogliere almeno € 200,00 mentre la rimanenza, a raggiungimento del 10% del contributo, entro l'1 febbraio 2022.

Esempio di un progetto ammontante ad Euro 18.000

	Importo progetto	Importo richiesto	Donazioni da raccogliere (obiettivo)	Donazioni ricevute	Differenza rispetto obiettivo	Contributo erogato
a)	18.000	10.000	1.000	1.000	-	11.000
b)	18.000	10.000	1.000	1.300	+300	11.300
c)	18.000	10.000	1.000	700	-300	7.700 o 700

Le donazioni maggiori rispetto all'obiettivo di raccolta, caso "b", verranno erogate all'Organizzazione per la realizzazione dello stesso progetto selezionato, e in via residuale, per altri progetti rientranti nelle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dovranno essere rendicontati alla Fondazione.

Le donazioni minori rispetto all'obiettivo di raccolta, caso "c", verranno erogate all'Organizzazione per la realizzazione dello stesso progetto selezionato, ove ritenuto possibile dalla Fondazione, e riparametrando in proporzione il contributo; altrimenti verranno destinati ad altri progetti dell'Organizzazione rientranti nelle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dovranno essere rendicontati alla Fondazione.

CONTI CORRENTI SUI QUALI DONARE

Per donare è possibile:

- effettuare un bonifico sui conti tutti intestati alla "Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus" presso le seguenti banche:
 - Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù – filiale di Como – IBAN: IT96U0843010900000000260290
 - BCC Brianza e Laghi – filiale di Como – IBAN: IT61B0832910900000000300153
 - Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno – Lezzeno – IBAN: IT73V086185141000000008373
 - Unicredit – Como – IBAN: IT86P0200810900000102337656
 - Banca Intesa Sanpaolo – IBAN: IT51B0335901600100000128233
- effettuare una donazione on line con carta di credito collegandosi a www.fondazione-comasca.it
- effettuare un versamento sul conto corrente postale n. 21010269 intestato a "Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus" – IBAN: IT23U0760110900000021010269
- consegnare un assegno presso la sede della Fondazione in Como c/o Unindustria – Via Raimondi, 1.

I dati personali forniti saranno trattati in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. N. 196/2003 e dal successivo GDPR 2016/679 esclusivamente per le finalità del Bando.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti verranno selezionati secondo priorità informate ai seguenti criteri per ordine di importanza:

1. conoscenza o partecipazione a progetti YouthBank in passato
2. coerenza degli obiettivi del progetto con le finalità del bando;
3. strategia chiara per il reclutamento dei giovani YouthBankers, per la loro formazione e per la comunicazione e i rapporti con le scuole;
4. strategia chiara nel sostegno ai ragazzi che richiederanno contributi per il proprio progetto YouthBank;
5. presenza di indicatori per misurare l'impatto del progetto.

RENDICONTAZIONE

La prima raccolta di donazioni (da effettuarsi entro il 1° ottobre 2021) verrà pagata anticipatamente entro il 30 ottobre 2021.

La seconda raccolta di donazioni (da effettuarsi entro il 1° febbraio 2022) verrà corrisposta entro il 1° marzo 2022 e comunque entro un mese dal conseguimento dell'obiettivo.

Nel caso di progetto presentato congiuntamente da più Organizzazioni verrà erogato all'Organizzazione indicata come capofila.

Il restante contributo potrà essere erogato a stati di avanzamento, previa raccolta di regolare documentazione fiscale degli acconti precedenti.

La documentazione fiscale dovrà recare data posteriore alla selezione del progetto.

Si dovrà presentare alla Fondazione la seguente documentazione:

- il modulo di rendicontazione, compilato in ogni sua parte e scaricabile dal sito www.fondazione-comasca.it oppure disponibile presso l'ufficio della Fondazione
- copia della documentazione fiscalmente valida e debitamente **quietanzata**. L'obiettivo della quietanza è di permettere alla Fondazione di verificare l'avvenuto pagamento delle fatture. Saranno pertanto accettate le copie dei bonifici bancari eseguiti, dell'estratto conto e degli scontrini fiscali. Al contrario non saranno ritenute valide modalità che non consentano di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio, la fotocopia dell'assegno se non accompagnata dalla copia dell'estratto conto bancario comprovante l'addebito.

La documentazione fiscale emessa da un membro della rete ad un altro membro della rete non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto, ma non potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo stanziato.

Nel caso in cui venisse erogato un contributo inferiore a quello richiesto dall'Organizzazione, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto, entro 15 giorni dalla data di selezione dei progetti, se:

1. accetta di integrare la somma che si è deciso di non sovvenzionare e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto. In tal caso verrà erogato l'intero importo del contributo proposto dalla Fondazione, inferiore comunque a quello richiesto
2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma che si è deciso di non erogare. In tal caso l'Organizzazione:
 - a) rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato, oppure
 - b) decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire alla Fondazione di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato. Inoltre l'Organizzazione dovrà presentare fatture quietanzate o documentazione fiscalmente valida per un importo pari alla somma di quanto indicava di avere a sua disposizione nel piano finanziario più quanto deliberato dalla Fondazione.

E' facoltà della Fondazione monitorare i progetti e verificarne l'esecuzione.

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare, in fase di rendicontazione, la revoca totale o parziale del contributo deliberato. E' necessario pertanto sottoporre tempestivamente tutte le eventuali modifiche del progetto presentato alla Fondazione per la loro approvazione.

RELAZIONI ED ADEMPIMENTI

- **Le Organizzazioni selezionate dovranno partecipare alle attività formative e di coordinamento organizzate dalla Fondazione e far pervenire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, con l'indicazione dei risultati prodotti**
- **Per i progetti non ancora realizzati dopo un anno dalla data di selezione, occorre che l'Organizzazione faccia avere alla Fondazione una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori.**
- **Entro un anno dalla conclusione del progetto, le Organizzazioni selezionate dovranno far pervenire alla Fondazione una relazione di quanto fatto, con l'indicazione dei benefici arrecati alla comunità.**
- **Nel caso in cui si verifichi una modifica della forma giuridica dell'Organizzazione richiedente, successivamente alla selezione del progetto e prima della sua realizzazione, occorre che tale cambiamento sia tempestivamente comunicato alla Fondazione per iscritto, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.**
- **Impegno alla conservazione dei documenti di spesa secondo le vigenti norme civilistiche e fiscali.**

I BENEFICI FISCALI

*La Fondazione farà pervenire ai donatori, **ove necessario o su richiesta**, la certificazione per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente. Si segnala che i bonifici bancari e i bollettini di versamento tramite conto corrente postale sono titoli già sufficienti per l'ottenimento dei benefici fiscali.*

Una persona fisica può scegliere se:

- detrarre dall'imposta lorda il 30% dell'importo donato, fino ad un massimo complessivo annuale pari a 30.000 euro (art. 83, comma 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)
- dedurre dal reddito le donazioni, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, comma 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)

Un'impresa può:

- dedurre dal reddito le donazioni per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, comma 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)

Si ricorda ai donatori che, ai sensi dell'articolo 1 del Dm 30 gennaio 2018, al fine di rendere più agevole la fruizione dei benefici fiscali previsti dalla legge è opportuno comunicare alla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca il proprio codice fiscale. Si prega di inviare nome, cognome, C.F., indirizzo, data e importo della donazione all'indirizzo email info@fondazione-comasca.it

ON LINE

Per presentare la domanda online occorre accedere alla nuova area riservata della Fondazione sul sito www.fondazione-comasca.it, registrarsi e procedere alla compilazione guidata, che si può effettuare anche in più volte. **Una volta terminata la compilazione, il modulo dovrà essere stampato, firmato dal legale rappresentante, e inviato alla Fondazione, caricandolo nella vostra area riservata, entro il 25 maggio 2021.**

DOCUMENTI DA ALLEGARE

Le domande dovranno pervenire utilizzando il modello riportato sulle pagine seguenti.

Documenti necessari:

- Statuto dell'Organizzazione (nel caso di progetto presentato congiuntamente da più Organizzazioni, gli statuti di tutte le organizzazioni)
- ultimo Bilancio e relazione sull'attività, approvati dagli Organi sociali competenti
- budget dettagliato del progetto (voci di costo). Nel caso di progetto presentato in rete nel budget si dovranno indicare i costi sostenuti da ciascuna Organizzazione.
- dichiarazione sulla detraibilità o meno dell'IVA esposta nelle voci di costo del budget del progetto (Esempio: Si dichiara che l'ammontare dell'Iva, esposta come voce di costo, è / non è detraibile dall'Ente beneficiario del contributo). Nel caso di progetto presentato in rete tutte le Organizzazioni dovranno presentare la propria dichiarazione.
- dichiarazione ex Art. 28 del DPR n. 600/73, assoggettamento del contributo alla ritenuta d'acconto del 4% (vedi fac simile sul sito www.fondazione-comasca.it nella sezione modulistica)
- documentazione relativa alla privacy, scaricabile nella sezione modulistica del sito www.fondazione-comasca.it
- nel SOLO caso in cui ci sia un cofinanziamento, piano finanziario dettagliato da cui risulti come vengono fronteggiate le spese relative alla completa realizzazione del progetto. **E' possibile indicare i contributi richiesti ad altri Enti solo se già ottenuti.**

Se si includono nel piano finanziario risorse non ancora in possesso dell'Organizzazione ma che sono state promesse da terzi, occorre allegare alla presente domanda una lettera di impegno sottoscritta da costoro.

Esempio di piano finanziario:

Importo richiesto	Euro
.....	Euro
.....	<u>Euro</u>
<i>(indicare come si intende coprire la differenza tra il costo complessivo del progetto e quanto richiesto)</i>	
Importo totale del progetto	<u>Euro</u>

- autocertificazione dell'iscrizione ai rispettivi Albi e per le Organizzazioni di volontariato e le Cooperative sociali l'indicazione del numero di iscrizione e dell'Ente che le ha iscritte
- autorizzazioni degli altri Enti coinvolti (*solo ove ricorra tale eventualità*)

- logo (se esistente) e immagine (foto, disegno) relativa al progetto, possibilmente in formato digitale (da utilizzare per iniziative di pubblicizzazione)

Documenti facoltativi:

- attuale composizione degli organi sociali ed organigramma dell'Organizzazione
- eventuali integrazioni per meglio specificare le risposte alle singole domande
- altra documentazione relativa al progetto.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Nella modulistica di presentazione del bando si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

Como, 20 aprile 2021

Martino Verga